



## Passa Nitto Palma, Pd allo sbando

Dopo le "fumate nere" di martedì, ieri (alla quarta votazione) Francesco Nitto Palma è stato eletto presidente della commissione Giustizia del Senato. Decisivi i voti dei "montiani", che attaccano il Pd: «Noi responsabili»



## Vecchio giustizialismo e morte di Andreotti

di ARTURO DIACONALE

**A**ldo Moro aveva detto in Parlamento che la Democrazia Cristiana non si sarebbe fatta processare in piazza. Invece il leader Dc venne sottoposto ad un processo politico nel chiuso di un covo delle Brigate Rosse e venne ucciso (ma i carnefici usarono il termine "giustiziato" considerando legittimo il loro "processo") nel bagagliaio di una sgangherata Renault. Da morto, però, Moro ottenne una singolare sorte venendo addirittura rivalutato (il termine non va inteso secondo il vocabolario italiano ma nella accezione resa nota dalla tradizione del vecchio marxismo-leninismo) da quella cultura che avrebbe voluto processarlo in piazza e che si accontentò di prendere atto dell'"errore" dei "compagni che sbagliano".

Giulio Andreotti ha avuto la fortuna di non venire giustiziato dalla Br (che pure avevano scelto

lui come bersaglio prima di Moro). Ma ha avuto la doppia sfortuna di essere stato processato sia nelle aule giudiziarie, sia nella piazza virtuale creata dai grandi media nazionali. E di non ottenere alcuna rivalutazione da morto di ma di subire da defunto una sorta di damnatio memoriae non solo da parte dei propri nemici più irriducibili (vedi l'invitato per fatto personale Caselli ed il presuntuoso ignorante Saviano) ma, soprattutto, da una massa di poveri inconsapevoli. Quelli alimentati da anni da una vulgata egemonica tesa a processare nelle piazze, nelle aule dei tribunali, in Parlamento, nelle commissioni parlamentari, nei giornali, nella Rete ed in ogni luogo ed occasione favorevole i propri avversari, considerati non semplici concorrenti o nemici ma come i rappresentanti del male assoluto da distruggere in nome del bene e della virtù intese secondo la logica del più ottuso giacobinismo.

Sulla scia di questa forsenna-



tezza si inserisce (la vicenda della commissione giustizia ne è la spia più indicativa) il riflesso condizionato di una parte consistente della sinistra di infischiarne dei problemi dell'emergenza del paese che impongono l'esistenza di un governo di larghe intese per poter finalmente processare e liquidare nelle aule giu-

diziarie, in Parlamento, nelle piazze ed in qualsiasi altro luogo adatto alla bisogna Silvio Berlusconi.

A seguire l'istinto più immediato bisognerebbe rispondere alla arrogante pretesa della sinistra ottusa ed irresponsabile mandando all'aria il governo delle larghe intese e puntando apertamente e decisamente ad elezioni anticipate chiarificatrici. Ma le condizioni del paese impongono una maggiore prudenza. E dovrebbero spingere il Pdl, partito che in questo momento viene considerato in crescita costante grazie al suo senso di responsabilità, a resistere alle provocazioni. Il tempo non gioca a favore di quelli che da alcuni decenni pensano di processare in piazza, nelle aule di giustizia e nei covi i propri avversari. I giacobini sono invecchiati. E con Andreotti non è morta solo la Prima Repubblica ma anche la pretesa dei suoi avversari di eliminarla con i metodi del giacobinismo mediatico e giudiziario!

**L'OPINIONE**  
delle Libertà

Organo del movimento delle Libertà per le garanzie e i Diritti Civili  
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE  
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

Vice Direttore: ANDREA MANCIA

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.  
Presidente ARTURO DIACONALE  
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI  
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/1990 e successive modifiche e integrazioni.  
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma  
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA  
TEL. 06.6954901 / FAX 06.69549024  
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti  
TEL. 06.69549037 / amministrazione@opinione.it

Ufficio Diffusione  
TEL. 02.6570040 / FAX 02.6570279

Progetto Grafico: EMILIO GIOVIO

Tipografia  
L'OPINIONE S.P.A.  
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA

Concessionaria esclusiva per la pubblicità  
SISTECO S.P.A.  
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA  
TEL. 06.6954901 / FAX 06.69549024  
pubblicita@sisteco.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00

